

VareseNews

Sottili verso Trapani: “Fare punti al di là dell’avversario”

Pubblicato: Giovedì 20 Marzo 2014



Mister Stefano Sottili tornerà a sedersi ufficialmente sulla panchina del Varese domani, **venerdì 21 marzo alle 19 allo stadio "Provinciale" di Trapani**, dove i biancorossi affronteranno i lanciati siciliani guidati Roberto Boscaglia, che con Sottili ha un legame particolare di amicizia.

TRAPANI, NON SOLO BEL CALCIO – L’allenatore varesino inizia la conferenza stampa pre partita proprio partendo dalla squadra siciliana: «Stanno viaggiando fortissimo e sono a tutti gli effetti una delle note più liete di questo campionato. Merito del tecnico che sa far giocare bene i suoi giocatori, ma anche della società che **sa quello che vuole e riesce ad ottenerlo**: non a caso in pochi anni sono passati dalla serie D alla serie B. Mi aspetto una bella partita e cercheremo di rendere pan per focaccia ad ogni loro attacco; all’andata fu un bello 0-0, ma questa volta **spero in una brutta vittoria**, in questo momento dobbiamo fare punti al di là dell’avversario, anche perché in una settimana affronteremo Trapani, Empoli e Palermo e non possiamo concedere nulla».



VARESE DECIMATO – I biancorossi dovranno fronteggiare **tante defezioni per la trasferta trapanese**, ad iniziare da bomber Leonardo Pavoletti, non

convocato a causa di un malessere che lo ha fortemente debilitato. Oltre al centravanti anche **Elia Bastianoni**, colpito dall'otite, e **Andrea Cristiano**, che ha sofferto un riacutizzarsi di un problema all'inguine. Saranno invece **a disposizione sia Oduamadi**, nonostante qualche linea di febbre nella notte, **sia Zecchin**, tornato al meglio dopo la frattura allo zigomo e all'operazione. Tra gli assenti ci sarà anche lo squalificato Angelo Rea e per la difesa potrebbe essere pronta la soluzione Daniele Corti. Mister Sottili però non si butta giù: «In questi primi giorni ho visto **i ragazzi motivati e disposti al sacrificio**. Ho pensato molto alla partita di Trapani, vedremo quale formazione mettere in campo: per ora non mi espongo. Tranne le ultime due giornate con Ternana e Padova, ho visto tutte le gare del Varese e quindi conosco bene lo stato di forma di ogni giocatore e so quello che ha fatto nel periodo in cui io non c'ero, quindi non mi spavento di nulla. Dispiace dover rinunciare a qualcuno, ma sono sicuro che **chi scenderà in campo venderà cara la pelle**. Chi è arrivato a gennaio ha alzato la qualità della squadra, partendo da Odu e Di Roberto, capaci di saltare l'uomo e creare superiorità, ma anche Grillo e Trevisan, che conoscono bene la categoria. Ora, per prima cosa, serve **ritrovare compattezza e rivedere meglio la fase difensiva**, non solo con la linea arretrata, ma con tutti gli undici messi in campo. Però quello che mi preme è vedere lo spirito giusto, anche per ritrovare l'affetto dei tifosi».



IL CALORE DELLA GENTE – Discorso bello e umile quello fatto dal mister biancorosso nei confronti dei sostenitori: «Fin da quando giocavo, ho sempre pensato che **siano i calciatori, con le loro prestazioni a far avvicinare la tifoseria alla squadra**. Credo che nessuno si aspetti un'azione con otto colpi di tacco, ma dobbiamo far vedere loro che teniamo alla maglia, che in campo diamo tutto e che possiamo meritarcene gli applausi. **Non mi dimentico dell'accoglienza all'Hotel Palace o della festa in piazza**, quanto affetto ci hanno dimostrato in quelle circostanze, e sono sicuro che i tifosi del Varese sono pronti a dimostrarcelo ancora se rivedranno nelle prestazioni della squadra il carattere giusto».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it